

RIFORMA FISCALE/Dal vicepresidente della Commissione finanze le idee del Centrodestra

Meno acconti (e a costo zero)

Gusmeroli: stop norme su catasto, miniflat tax a 65 mila €

DI CRISTINA BARTELLI

Riduzione degli acconti senza costi per le casse dello stato, abolizione della norma sul catasto e mini flat tax rivista a 65 mila euro. Sono tre delle proposte del centro destra per riformare il sistema fiscale. Ieri sono scaduti i termini per la presentazione degli emendamenti alla legge delega di riforma fiscale. Sono 467 le correzioni presentate dai diversi gruppi politici alla legge delega che, terminato l'iter, in commissione finanze della camera affronterà l'esame dell'aula. «Un fisco più semplice e meno esoso diventa concorrenziale rispetto all'evasione», spiega a *ItaliaOggi* Alberto Gusmeroli, vicepresidente della Commissione finanze della Camera e responsabile dell'Unità fisco del

Dipartimento economia della Lega

Domanda. Qual è stato l'approccio della Lega alle modifiche emendative alla delega sulla riforma fiscale?

Risposta. La Lega ha voluto in primo luogo chiarire che una riforma fiscale deve prevedere la riduzione delle tasse e la semplificazione del sistema fiscale tra i più complicati al mondo. Un fisco più semplice e meno esoso diventa

“concorrenziale” rispetto all'evasione, come accade con la mini flat tax sino a 65.000 euro di ricavi per i primi cinque anni con un aliquota del 5%. Tante attività economiche preferiscono

emergere e pagare un minimo piuttosto che rischiare le sanzioni se scoperti con un'attività in “nero”. La Lega ha voluto fortemente un accordo con tutte le forze di centro destra su cinque emendamenti qualificanti firmati dai capigruppi alla Camera dei deputati Riccardo Molinari, Paolo Barelli, Francesco Lollobrigida, Marco Marin e Maurizio Lupi. Parliamo dell'abolizione dell'articolo 6 sulla riforma del Catasto che rappresenterebbe più tasse per tutti, la rateizzazione del secondo acconto di novembre da gennaio a giugno dell'anno successivo e la riduzione della ritenuta d'acconto sui compensi di lavoro autonomo, lo statuto del contribuente a rango costituzionale, il mantenimento e l'ampliamento della Mi-

niFlat tax 15% sino a 65.000 euro di ricavi.

D. Quali altre proposte avete fatto per ridurre la tassazione e semplificare?

R. Definitiva abolizione



Alberto Gusmeroli

dell'Irap, Notax area per redditi di qualunque tipo sino a 10/15.000 euro, riduzione a tre scaglioni Irpef con un minimo esente. Le semplificazioni: l'abolizione dell'acconto Iva (cosa significa chiedere in anticipo qualcosa che viene contabilizzato dallo Stato l'anno successivo oppure di cui non ha necessità perché ha una media di fondi cassa per circa 70 miliardi negli ultimi cinque anni), l'abolizione dell'Imu su case occupate, sfitte e inagibili, il riequilibrio del rapporto cittadino/fisco con il concetto di nessuna sanzione senza evasione, l'abolizione di estero-metro, split payment, reverse charge o almeno il loro contenimento a casi residuali e minimi.

D. Ma non le sembra che la legge di riforma fiscale sia scomparsa dai radar dell'interesse non solo delle persone ma anche dei tecnici?

R. La Lega ha diviso l'impegno tra la riduzione delle imposte in manovra di Bilancio e in delega. Siamo soddisfatti che le proposte della Lega in manovra di Bilancio siano state accolte e dall'1 gennaio 2022 tutti paghino meno Irpef con la riduzione a quattro degli scaglioni, l'aumento delle detrazioni e la diminuzione delle aliquote e l'abolizione dell'Irap per ditte individuali, imprese familiari e lavoratori autonomi.

D. Con le clausole di invarianza sulle modifiche alla legge delega non avete le mani legate sulle modifiche?

R. In realtà molte proposte non hanno costi di copertura come la riduzione delle ritenute d'aconto dei lavoratori autonomi o la rateizzazione del secondo acconto di novembre all'anno successivo non modificando i criteri di calcolo. Se si vuole veramente riformare il Fisco, riequilibrando il rapporto col cittadino e semplificando, le nostre proposte non possono che essere accolte.

© Riproduzione riservata



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

ASSEMBLEA ELETTORALE - AVVISO DI RIPRESA DELLE OPERAZIONI ELETTORALI PER L'ELEZIONE DEL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MILANO

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, dott.ssa Marcella Caradonna,

Visto

- il D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139;
- il Regolamento per la costituzione e l'elezione dei Comitati Pari Opportunità ai sensi dell'art. 8, comma 1-bis D.Lgs. n. 139/2005 approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella seduta del 27 maggio 2021;
- la delibera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano del 4 agosto 2021 con la quale, tra l'altro, è stato deliberato di svolgere le elezioni fissate per i giorni 11 e 12 ottobre 2021 da remoto;
- l'Avviso di convocazione dell'assemblea elettorale degli iscritti per l'elezione del Comitato Pari Opportunità datato 18 agosto 2021 e comunicato agli iscritti;
- l'Avviso di ripresa delle operazioni elettorali datato 18 dicembre 2021 e comunicato agli iscritti;

considerato

- che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in persona dei Commissari Straordinari con delibera del 13 gennaio 2022 ha differito la data delle elezioni del Comitato Pari Opportunità degli Ordini territoriali al 21 e 22 febbraio 2022 e ha invitato gli Ordini territoriali di darne comunicazione agli elettori nel termine previsto dall'art. 20, comma 1 del d.lgs. 139/2005;
- la delibera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano del 14 gennaio 2022 con la quale si è preso atto del differimento delle operazioni elettorali ed è stato confermato il luogo di svolgimento dell'assemblea elettorale precedentemente indicato;

vista

- la prosecuzione delle operazioni elettorali indette con l'avviso di convocazione del 18 agosto 2021 e che l'Assemblea elettorale degli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano con sede in Milano, via Pattari 6, si svolgerà nei giorni del 21 febbraio 2022 dalle ore 8.30 alle ore 21.00 e del 22 febbraio 2022 dalle ore 8.30 alle ore 18.00, in modalità remota attraverso la piattaforma Polyas, allo scopo di eleggere i 6 componenti del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano:

Comunica

la prosecuzione delle operazioni elettorali indette con l'avviso di convocazione del 18 agosto 2021 e che l'Assemblea elettorale degli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano con sede in Milano, via Pattari 6, si svolgerà nei giorni del 21 febbraio 2022 dalle ore 8.30 alle ore 21.00 e del 22 febbraio 2022 dalle ore 8.30 alle ore 18.00, in modalità remota attraverso la piattaforma Polyas, allo scopo di eleggere i 6 componenti del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano:

Ricorda

- che possono essere espresse un numero massimo di 6 preferenze, salvo siano pervenute un numero di candidature inferiori al numero massimo di preferenze da esprimere per la cui ipotesi il numero di preferenze esprimibili sarà pari al numero delle candidature presentate;
- che non possono essere espresse preferenze per candidati del medesimo genere in numero superiore a tre quinti, arrotondati per eccesso, del totale delle preferenze da esprimere. Per le presenti elezioni nel caso di candidature di entrambi i generi si possono esprimere a favore dello stesso genere n. 4 preferenze.

Ricorda

che con la delibera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano del 4 agosto 2021 è stato deliberato di svolgere le elezioni da remoto. Di conseguenza, tutti i titolari dell'elettorato attivo riceveranno, all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine, le credenziali per accedere alla piattaforma informatica al fine di esercitare il diritto di voto. Le credenziali saranno inviate almeno quattro giorni prima delle elezioni da remoto. Gli aventi diritto al voto che nel termine indicato non avranno ricevuto le credenziali dovranno comunicarlo al Consiglio dell'Ordine a mezzo pec all'indirizzo elezioni@pec.odcec.mi.it affinché si possa procedere ad un nuovo invio delle credenziali.

Richiama

in quanto compatibili tutte le informazioni contenute nell'Avviso di convocazione dell'assemblea elettorale degli iscritti per l'elezione del Comitato Pari Opportunità datato 18 Agosto 2021 e dell'Avviso di ripresa delle operazioni elettorali datato 18 dicembre 2021 e già comunicati agli iscritti;

Dispone

che il presente avviso sia:

- pubblicato in almeno un giornale quotidiano locale per due giorni lavorativi di settimane diverse;
- pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano;
- comunicato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- affisso, in modo visibile, nei locali del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano sino al giorno precedente le votazioni.

Data, 15 gennaio 2022

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano,
dott.ssa Marcella Caradonna